



CITTÀ DI CHIVASSO

Differenziata: Possiamo fare MEGLIO



Cari cittadini e cittadine chivassesi,

sono anni ormai che il nostro territorio si è dotato di un servizio di raccolta differenziata. Una raccolta porta a porta che vuole tenere alte le percentuali di materiale riciclabile e limitare il conferimento dell'indifferenziato in discariche o termovalorizzatori.

I bidoni colorati e la separazione dei rifiuti sono diventati una presenza familiare e una buona abitudine, ma oggi chiediamo a tutti di ripensare alla nostra raccolta differenziata con rinnovato entusiasmo.

Quando finisce l'effetto della novità, spesso, molte azioni della nostra vita entrano nella routine. Quello che ci sta a cuore è riportare al centro dell'attenzione di noi tutti la preoccupazione per la corretta separazione dei rifiuti: come prima azione nei confronti della politica del riciclo e del riuso.

Ogni rifiuto separato e non sprecato è un aiuto al futuro dei nostri figli e di tutte le generazioni che verranno dopo di noi.

Abbiamo solo questo Pianeta e non possiamo distruggerlo o consumarlo. Ecco perché le nostre case sono i primi avamposti di una difesa ambientale utile a noi e a chi verrà dopo di noi. Solo così non lasceremo in eredità aria irrespirabile, terreni avvelenati e acque inquinate.

Questo opuscolo serve a tutti noi per ricordare le piccole regole da seguire: piccole regole che possono davvero garantire un futuro più verde.

L'informazione, la trasparenza e il rapporto stretto coi cittadini sono alla base di gran parte della nostra azione amministrativa. Siamo una comunità che sta pensando al suo presente, ma che sta programmando il suo avvenire: non sprechiamo le risorse nel bidone dei rifiuti, ma aiutiamo le cose a trovare un nuovo utilizzo e, riducendo lo spreco, faremo un passo verso il futuro.

Pasquale Centin
assessore all'ambiente

Claudio Castello
sindaco di Chivasso

Scarica l'APP





RIFIUTI RACCOLTI "PORTA A PORTA"



VETRO E LATTINE

SI

- Bottiglie, barattoli in vetro
- Lattine in alluminio
- Tappi e coperchi
- Scatolame per alimenti
- Carta stagnola
- Vaschette in alluminio con simbolo AL o ALU
- Lattine a banda stagnata con simbolo AC o ACC

NO

- Oggetti in cristallo
- Specchi e lastre di vetro
- Contenitori etichettati T o F
- Contenitori in vetroceramica "pirex"
- Oggetti in ceramica, porcellana, terracotta
- Vetro retinato, opale (es. boccette di profumo)
- Confezioni in vetro dei farmaci
- Lampadine e lampade al neon

DOVE: Sfusi nel secchiello o nel carrellato blu.

- COME:**
- Non gettare mai nel vetro la ceramica e terracotta: una piccolissima parte di questi rottami può compromettere del tutto il processo di riciclo!
 - Damigiane, lastre di vetro, specchi vanno portati ai Centri di Raccolta.



CARTA

SI

- Giornali e riviste
- Libri e quaderni
- Fotocopie e fogli vari
- Cartoni piegati
- Scatole per alimenti
- Buste in carta
- Cartoni per bevande in Tetra Pak

NO

- Nylon, sacchetti e cellophane
- Carta e copertine plastificate
- Carta paraffinata o catramata
- Carta oleata
- Carta sporca
- Carta carbone
- Carta con elementi metallici

DOVE: Sfusi nell'apposito contenitore Ecobox o nel carrellato giallo.

- COME:**
- Piegare le scatole per ridurre l'ingombro.
 - Sciacquare e schiacciare i cartoni per le bevande.
 - Togliere le graffette.



PLASTICA



SI

- Bottiglie d'acqua, bibite, ecc.
- Flaconi per detersivi e saponi
- Contenitori per alimenti
- Buste, sacchetti, film e pellicole
- Polistirolo da imballaggi
- Reti per frutta e verdura
- Grucce appendiabito
- Bicchieri e piatti in carta (no posate!)

NO

- Oggetti in plastica che non costituiscono imballaggi
- Giocattoli
- Bacinelle, guanti in gomma
- Posate usa e getta
- CD, DVD relative custodie
- Zainetti, accessori in plastica

DOVE: Negli appositi sacchi di plastica trasparenti.

COME: • Conferire solo imballaggi!

- Comprimere, ove possibile, bottiglie e flaconi.
- Svuotare completamente il contenuto delle bottiglie, flaconi, barattoli, vaschette, ecc.



ORGANICO

Con il riciclo dei rifiuti organici si produce il compost, un ottimo fertilizzante naturale.

Il compost è ottenuto dalla trasformazione biologica dei rifiuti organici attraverso l'azione di elementi naturali quali acqua, ossigeno e batteri.

L'organico è il doppio della carta e tre volte il vetro: dobbiamo porre attenzione e differenziare bene l'organico questa buona pratica migliora la raccolta!

SI

- Scarti di cucina, avanzi di cibo, pane rafferma
- Gusci d'uovo e alimenti avariati
- Scarti di frutta e verdura
- Lische di pesce
- Carne e ossi in piccole quantità
- Fondi di caffè, filtri di tè
- Fiori recisi
- Tovaglioli e fazzoletti di carta
- Segatura e ceneri legna

NO

- Pannolini e assorbenti
- Stracci
- Medicinali
- Sacchetti dell'aspirapolvere
- Lettiere di animali domestici
- Rifiuti liquidi carta da cucina imbevuta di detersivi
- Polvere
- Mozziconi di sigarette

DOVE: In qualsiasi sacco (tranne quelli previsti per la raccolta plastica nel contenitore marrone).

COME: Utilizzare preferibilmente sacchetti compostabili.



INDIFFERENZIATO

I rifiuti non recuperabili vengono portati al termovalorizzatore, dove attraverso la combustione si recupera l'energia in essi contenuta. 1 kg di rifiuti produce tanta energia (0,79 kVvn) quanto la combustione di 168 litri di metano, sufficienti a tenere accese quasi 16 lampadine da 100 Watt per mezz'ora. I rifiuti indifferenziati, cioè non recuperabili, sono all'incirca il 20% dei rifiuti domestici.

SI

- Giocattoli, biro, pennarelli
- Pannolini e assorbenti
- Carta carbone, oleata e plastificata
- Ceramica, porcellana, terracotta
- Lampadine a incandescenza
- Oggetti in gomma
- Polvere e sacchetti dell'aspirapolvere usati
- Mozziconi di sigaretta
- Cerotti, ovatta, cotton fioc
- Spazzolini da denti
- Tubetti di dentifricio
- CD, DVD e relative custodie
- Calze in nylon

NO

- Rifiuti pericolosi
- Oli usati
- Ingombranti
- Materiali edili, sanitari
- Batterie esauste
- Farmaci scaduti

DOVE: Nel contenitore grigio.

COME: In sacchi ben chiusi.



SFALCI E RAMAGLIE (SERVIZIO SPERIMENTALE)

I rifiuti derivanti dalle attività di giardinaggio domestico costituiscono materiale organico preziosissimo. È un patrimonio che non si può abbandonare nell'ambiente, ma che può trasformarsi in compost per dare nuovo nutrimento ai nostri orti e ai nostri giardini. Otteniamo così due obiettivi: produciamo meno rifiuti da smaltire e possiamo poi concimare il terreno in modo ecologico senza concimi chimici.

SI

- Sfalci d'erba e fiori recisi
- Piante senza zolle di terra
- Ramaglie potature di alberi e siepi
- Residui vegetali da pulizie dell'orto

NO

- Vasi in plastica o terracotta per piante
- Nylon, sacchetti e cellophane
- Metalli
- Sassi e terra ed altri materiali

Direttamente nel cassonetto **SENZA** sacchi.

Per la raccolta a domicilio richiedere il cassonetto attraverso il **Modulo Contatti** sul sito di **setaspa.com** - <http://www.setaspa.com/index.php/riciesta-cassonetti>.

Per quantitativi consistenti recarsi al **Centro di Raccolta di via Nazzaro, 20 - Zona Chind** (orario di apertura dal lunedì al sabato dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 16) o chiedere un preventivo a SETA.



OCCHIO AGLI ERRORI

Differenziare è bene. Differenziare bene è meglio. Occhio agli errori! Per rendere il materiale che vogliamo riciclare nuovamente trasformabile è bene che i nostri rifiuti siano separati correttamente.

Ecco alcune regole che nascono dall'osservazione degli errori più comuni.

La carta sporca di residui di cibo non deve essere gettata nel bidone della carta. Se è carta da cucina va nel contenitore dell'organico, ogni altra carta, se sporca, va nell'indifferenziato

Gli scontrini e le ricevute delle carte di credito non sono adatti al riciclo, quindi anche questi non vanno assimilati alla carta, ma vanno gettati nel contenitore dell'indifferenziato

L'olio da cucina non va lasciato scolare nel lavandino perché rappresenta un elemento inquinante, ma si può raccogliere e depositare al Centro di Raccolta o nei bidoni appositi presenti sul territorio

Le lampadine a incandescenza non si possono lasciare nel bidone che raccoglie il vetro così come gli specchi e le ceramiche

Tutti gli elettrodomestici contengono materiali altamente inquinanti, quindi tutti si devono conferire al centro di raccolta o (per quelli di

grandi dimensioni) è possibile prenotare il ritiro a domicilio

Il tetrapack si può riciclare e va gettato insieme alla carta e al cartone

La raccolta della plastica riguarda solo gli imballaggi, non gli oggetti in plastica.

Per rendere ancora migliore la tua raccolta differenziata, ricorda:

- Riduci il volume degli imballaggi, quando possibile, per evitare che occupino troppo spazio
- Non lasciare mai rifiuti di alcun tipo a terra, accanto a cassonetti e contenitori stradali, se non previsto dallo specifico servizio
- Non inserire nei contenitori rifiuti differenti da quelli che possono accogliere
- L'organico è il doppio della carta e tre volte il vetro: bisogna porre attenzione e differenziare bene l'organico: questa buona pratica migliora la raccolta!

Per sapere dove depositare correttamente ogni tipo di materiale, puoi consultare il Rifiutologo: un prontuario schematico presente sul sito: www.setaspa.com

http://www.setaspa.com/images/pdf/rifiutologo_2017-06-28.pdf



ALTRE RACCOLTE SUL TERRITORIO

Per favorire la raccolta di alcune tipologie di rifiuti ci sono contenitori dedicati distribuiti sul territorio.

Questi i rifiuti che possono essere conferiti negli appositi contenitori:.

MEDICINALI MINIPUNTI ECOLOGICI

Lfarmaci sono rifiuti non recuperabili. Sono composti da principi attivi che possono alterare gli equilibri naturali dell'ambiente. Per questo è necessario raccogliarli separatamente.

SI

- Fiale per iniezioni
- Disinfettanti
- Sciroppi
- Pastiglie
- Pomate (privi di confezioni di carta)

DOVE: Vanno conferiti nei contenitori situati presso le farmacie del territorio e presso alcune strutture sanitarie e nei Minipunti ecologici urbani.

COME: Occorre eliminare l'involucro e il foglietto illustrativo.

PILE E BATTERIE MINIPUNTI ECOLOGICI

Le pile sono un rifiuto pericoloso, in quanto contengono metalli pesanti come mercurio, nichel, piombo e cadmio. Se non vengono raccolte a parte, possono inquinare il terreno e le falde acquifere.

SI

- Pile stilo o rettangolari
- Pile a bottone
(per calcolatrici, orologi, ecc.)

DOVE: Oltre ai Centri di Raccolta si possono conferire anche nei punti di raccolta sul territorio: i Minipunti Ecologici Urbani, presso negozi, scuole, farmacie, supermercati...

TONER MINIPUNTI ECOLOGICI

Le cartucce per stampanti a getto d'inchiostro o laser possono essere conferite nei Minipunti ecologici urbani.



OLIO VEGETALE ESAUSTO

L'olio vegetale esausto è un rifiuto recuperabile, che può essere trasformato in biocarburante a basso impatto ambientale. Se invece viene versato nel lavandino danneggia i sistemi di depurazione, ma soprattutto inquina il suolo, le falde, i fiumi e il mare, compromettendo l'esistenza di flora e fauna di questi ambienti.

SI

- Olio di frittura
- Residui di olio da conserva
- Residui di olio di prodotti in scatola



DOVE: nei contenitori arancioni diffusi sul territorio o al Centro di raccolta.

- Via Blatta
- Via Cappuccini
- Piazza d'Armi
- Piazza del Popolo
- Corso G. Ferraris, 191
- Castelrosso
- Boschetto
- Betlemme

COME: l'olio (freddo) va messo solo in bottiglie di plastica ben chiuse e conferito nel contenitore attraverso il foro posto sul coperchio. Non lasciare bottiglie o taniche a terra!

RACCOLTA INDUMENTI

Metteteli in sacchi ben chiusi e non troppo voluminosi, puliti, lavati e piegati bene all'interno dei contenitori di colore bianco.

DOVE: si possono portare nei Centri di Raccolta o negli appositi contenitori stradali dislocati sul territorio.

Elenco dei punti di raccolta degli indumenti usati:

- Corso Galileo Ferraris, 203
- Piazza d'Armi, 8
- Piazza Libertini
- Piazzetta (*frazione Boschetto*)
- Strada per Pratoregio rotonda
- Via Bertola, 8
- Via Blatta, 19
- Via Bradac, 2
- Via Brandizzo, 11
- Via Capuccini, 35
- Via Foglizzo
- Via Mazzè SP81
(*parcheggio prossimità rotonda*)
- Via Paleologi, 20
- Via Po, 52
- Via San Secondo, 75
(*frazione Mosche*)
- Via Togliatti Parcheggio
- Via 3 marzo angolo Borghetto
(*frazione Betlemme*)
- Viale Vittorio Veneto, 39
- Viale Matteotti, 9



PER RIDURRE LA PLASTICA: DISTRIBUTORI ACQUA

Nel 2015 dai quattro punti di distribuzione acqua sono stati erogati 1.098.286 litri, con un risparmio per l'ambiente di circa 732.190 bottiglie non usate che equivale a circa 36.609,50 chili di PET non diventato rifiuto.

I quattro punti di distribuzione dell'acqua sono:

- Piazza d'Armi (*retro Foro Boario*)
- Via Blatta
- Viale Cappuccini
- Frazione Castelrosso

MINIPUNTI ECOLOGICI

SI

- Pile e piccole batterie
- Cartucce delle stampanti
- Farmaci scaduti (senza scatola)

NON SERVONO PER RACCOGLIERE CELLULARI!

DOVE:

- Via Torino
- Piazza del Popolo
- Viale Vittorio Veneto
- Piazza Carlo Noè
- Corso Galileo Ferraris
- Corso Galileo Ferraris

INERTI E MACERIE

Le piccole quantità di macerie (piastrelle, calcinacci, ecc.) derivanti da lavori effettuati in proprio devono essere portati al Centro di raccolta.

RAEE

Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche, da cui è possibile recuperare materiali preziosi, come alluminio, ferro, acciaio, rame, argento, oro, ecc. I RAEE vanno raccolti a parte anche perché contengono materiali inquinanti e vanno portati al Centro di raccolta.

PNEUMATICI

Gli pneumatici vengono tritati e ridotti in granuli di gomma e possono diventare materiale fonoassorbente per piste di atletica, additivi per asfalti drenanti e meno rumorosi, supporti per campi di calcio, ecc. Non vanno abbandonati lungo ma devono essere portati al Centro di raccolta.



CENTRO DI RACCOLTA

TUTTI I RIFIUTI CHE NON RIENTRANO NELLA RACCOLTA DOMICILIARE O CHE NON POSSONO ESSERE CONFERITI NEI CONTENITORI SUL TERRITORIO, DEVONO ESSERE PORTATI AL CENTRO DI RACCOLTA

I Centri di Raccolta sono aree attrezzate con cassoni scarrabili e zone di stoccaggio, gestite da Seta, destinate alla raccolta differenziata dei rifiuti urbani, in particolare di quelle frazioni per le quali non è previsto il servizio “porta a porta”, e che perciò servono per integrare la raccolta domiciliare dei rifiuti. I cittadini possono recarsi indifferentemente in uno dei Centri di Raccolta, mostrando codice fiscale, un documento di identità che attesti la residenza in uno dei Comuni del Consorzio di Bacino 16 o bollettino di pagamento della Tari relativo agli ultimi 12 mesi.

A Chivasso il **Centro di Raccolta** si trova in **via Nazzaro, 20 - (area industriale Chind)** e ha i seguenti **orari: dal lunedì al sabato dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 16.**

UTENZE NON DOMESTICHE

Il nuovo regolamento sui Centri di Raccolta consortili consente di accedere ai Centri di Raccolta anche alle **piccole utenze non domestiche (artigiani, piccoli commercianti, ecc.)** appartenenti al territorio consortile.

Sarà consentito loro il conferimento di determinate tipologie di materiali differenziati, secondo modalità e quantità disciplinate da una tabella reperibile al seguente indirizzo web:

http://www.setaspa.com/images/pdf/volantino_informativo_accredito_utenze_non_domestiche.pdf

L'elenco prevede il conferimento di alcuni materiali “gratis” e altri a “pagamento”.

L'accesso alla struttura, inoltre, richiede l'accreditamento. Le utenze interessate devono compilare e timbrare/firmare il **modulo di richiesta accredito** (reperibile presso i CDR, sul sito internet **www.setaspa.com**, presso gli uffici Seta o richiedibili via mail a **commerciale@setaspa.com**).

L'accREDITAMENTO prevede il pagamento di **20 euro** di iscrizione **“una tantum”** (valido anche per gli anni a venire).



RIFIUTI INGOMBRANTI

I rifiuti ingombranti spesso si trovano abbandonati lungo le strade della città, trasformando quelle oasi in vere e proprie discariche a cielo aperto. L'abbandono illegale dei rifiuti rappresenta anche uno spreco di materie prime che, separando i diversi costituenti, sono inviate presso impianti specifici per produrre nuovi prodotti. I metalli, ad esempio, sono inviati alle fonderie, il legno ad impianti per la produzione di pannelli in legno impiegabili nella costruzione di mobili e nei rivestimenti per interni ed esterni, il vetro alle vetrerie.

SI

- Poltrone e divani
- Materassi e reti per letti
- Mobili vecchi
- Beni durevoli
(*frigoriferi, televisori, lavatrici, ecc.*)
- Materiale ferroso e altri oggetti in metallo
- Damigiane e taniche
- Specchi
- Stendi biancheria
- Biciclette vecchie

NO

- Pavimenti
- Sassi e terra
- Carta e cartoni
- Residui industriali e agricoli
- Bidoni tossici

I rifiuti ingombranti si possono conferire gratuitamente al **Centro di Raccolta di via Nazario, 20 - Zona Chind** (orario di apertura dal lunedì al sabato dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 16) o possono essere ritirati **a domicilio** compilando il modulo di richiesta nella **Sezione Contatti** del sito [setaspa.com](http://www.setaspa.com) - <http://www.setaspa.com/index.php/prelievi-ingombranti>





ABBANDONI

Il problema dell'abbandono dei rifiuti è un vero problema per il nostro territorio. «In questi anni sono state centinaia le bonifiche effettuate a “nostre spese” (dei chivassesi) e sono pochissimi i casi in cui si è potuto individuare i colpevoli di questi che sono veri e propri reati: reati ambientali» aveva scritto in agosto il sindaco Claudio Castello.

Ma il problema non si è fermato. Per un maggior controllo del territorio, l'Amministrazione ha anche chiesto aiuto a tutti i chivassesi e alle chivassesi.

Con segnalazioni tempestive si possono ridurre sia l'impatto su ll'ambiente sia le spese per le bonifiche che sono a carico di tutti i cittadini perché ricadono sulle casse comunali.

Oggi tutti abbiamo la possibilità di fare una foto, un video, con il nostro telefono e in pochi secondi siamo in grado di diffonderlo e di farlo pervenire alla Polizia Municipale, alle forze dell'ordine.

Bene, facciamolo!

Solo per citare uno tra gli ultimi esempi



che sono stati affrontati dall'Amministrazione, ecco le foto degli interventi di bonifica effettuati durante la scorsa estate in diverse isole ecologiche della città, la foto si riferisce a quella di via Togliatti, e quella della stessa isola il giorno dopo la bonifica.

I TRASGRESSORI SARANNO PUNITI A NORMA DI LEGGE - Art. 255, 256 e 256 bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

Se il trasgressore è un privato cittadino (persona fisica):

- da € 300 a € 3.000 per rifiuti non pericolosi;
- fino a € 6.000 per rifiuti pericolosi.

Se il trasgressore è un titolare di impresa responsabile di ente (persona giuridica):

- con arresto da 3 mesi a 1 anno o con sanzione da € 2.600 a 26.000 per rifiuti non pericolosi;
- con arresto da 6 mesi a 2 anni e con sanzione da € 2.600 a 26.000 per rifiuti pericolosi.

Chiunque appicca il fuoco a rifiuti abbandonati è punito con la reclusione da due a cinque anni. Nel caso in cui sia appiccato il fuoco a rifiuti pericolosi, si applica la pena della reclusione da tre a sei anni.

Il responsabile è tenuto al ripristino dello stato dei luoghi, al risarcimento del danno ambientale e al pagamento, anche in via di regresso, delle spese per la bonifica.



DOVE VANNO I RIFIUTI

DOBBIAMO FARE LA NOSTRA PARTE PER SALVARE L'AMBIENTE

L'attività che svolgiamo a casa nostra svolta per separare i rifiuti è molto importante: differenziando i rifiuti e conferendoli in maniera corretta, recuperiamo materiali utili alla produzione di nuovi oggetti. Grazie a questa semplice azione salvaguardiamo l'ambiente e non sprechiamo risorse naturali.

Differenziare è la maniera più semplice per restituire i materiali all'ambiente trasformandoli in risorse preziose.

Il corretto utilizzo dei servizi ambientali è fondamentale per la tutela dell'ambiente e delle nostre città e paesi.

- Ogni 1000 chili di carta riciclata si risparmiano circa 15 alberi e 440.000 litri d'acqua;
- Dai rifiuti organici si ottiene il compost, un concime naturale che mantiene il terreno fertile e sano;
- Dalla plastica si ottengono abiti, componenti per auto e moto, oggetti di arredo e altri contenitori;
- Da 100 chili di rottame di vetro si producono 100 chili di nuovo vetro, risparmiando materie prime, energia e riducendo le emissioni in atmosfera ;
- I rifiuti indifferenziati, cioè non recuperabili, sono all'incirca il 20% dei rifiuti domestici (solo uno su cinque).



20%



80%



VUOI SAPERE DOVE VENGONO PORTATI I RIFIUTI DIFFERENZIATI?

C'è un elenco di destinazioni divise per materiale. Si trova qui:

http://www.setaspa.com/images/pdf/SETA_Destinazione_rifiuti.pdf



TEMPO DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI

Ci sono rifiuti che impieghiamo pochissimo tempo ad abbandonare nell'ambiente, ma l'ambiente, invece, impiega molto più tempo a digerire. Due secondi per gettare una sigaretta per strada e quell'eredità resterà sul terreno per un periodo che varia tra i **2 e i 5 anni**.

Ecco altri esempi:

Una lattina d'alluminio per bibite: **50 anni**

Un contenitore di polistirolo: **da 100 a 1000 anni**

Schede telefoniche, ricariche e simili: **1000 anni**

Il torsolo di una mela: **3-6 mesi**

Giornali e riviste: **2 mesi**

Una bottiglia di vetro: **1000 anni**

Una bottiglia o un sacchetto di plastica: **1000 anni**

Un accendino di plastica: **100-1000 anni**

Un pannolino usa e getta: **circa 200 anni**

Indumenti di lana o cotone: **8-10 mesi**

Fazzoletti e tovaglioli di carta: **3 mesi**

Tessuti sintetici: **500 anni**

Una buccia di banana: **2 anni**





NUMERI UTILI

SETA S.P.A.

Se compili un modulo di richiesta online nella sezione **Contatti** del sito **setaspa.com** non è necessario telefonare al numero verde.

Seta ti invita a preferire la compilazione dei moduli online rispetto al numero verde per una maggiore efficienza del servizio in merito a:

- **Segnalazioni**
- **Mancate Raccolte**
- **Prelievi ingombranti**
- **Richiesta cassonetti**

Eviterai così lunghe attese.

Per contattare Seta è attivo anche un **NUMERO VERDE 800401692**

(dalle ore 9 - alle ore 12.30 e dalle ore 14 alle ore 17; il venerdì dalle ore 9 alle ore 12.30 e dalle ore 14 alle ore 15.30)

BACINO 16

Allo sportello del Consorzio di Bacino 16 presente a Chivasso vanno presentate tutte le richieste di attivazione e di disdetta del servizio e problemi inerenti la tariffazione. Lo sportello di Chivasso è in via Cairoli n.4 tel. 0119103627 e_mail: sportello.chivasso@consorziobacino16.it





**RISPETTARE L'AMBIENTE VUOL DIRE AVERE A CUORE
LA PROPRIA CITTÀ ED IL PROPRIO TERRITORIO**

**MOLTO, PERÒ, DIPENDE DA NOI
E DAL NOSTRO COMPORTAMENTO QUOTIDIANO**

**SE VEDI QUALCUNO CHE ABBANDONA RIFIUTI,
USA LA NOSTRA APP, SEGNALALO E MANDACI LA FOTO**

www.comune.chivasso.to.it



**Opuscolo realizzato a cura dell'Ufficio Ambiente
e del Servizio Informazione e Comunicazione della Città di Chivasso**

*Stampato in carta riciclata
Stampa: Grafiche Giglio Tos (Ivrea)*